
Comece: card. Hollerich (presidente) ai vescovi della Nigeria. Solidarietà e sostegno alla popolazione, stop alla violenza

I vescovi dell'Europa sono al fianco dei confratelli della Nigeria e in una lettera inviata dal presidente della Commissione degli episcopati dell'Ue (Comece), il card. Jean Claude Hollerich, assicurano che "la Comece si farà portavoce perché si intensifichi l'assistenza e la cooperazione dell'Ue con le autorità e le istituzioni nigeriane, comprese le chiese e le comunità religiose, al fine di combattere la violenza e le persecuzioni e migliorare la stabilità e la prosperità della Nigeria". Già il 19 maggio la Comece aveva lanciato un appello all'Ue e alla comunità internazionale perché si adoperassero di più, con la diplomazia, la mediazione politica e il sostegno economico, per "fermare la violenza in Nigeria, portare i criminali alla giustizia, sostenere le vittime e promuovere il dialogo e la pace". Alla Chiesa nigeriana il card. Hollerich ha espresso anche solidarietà perché "vive in una situazione di continui attacchi da parte di terroristi, ribelli e miliziani, che a volte raggiungono livelli di una vera persecuzione criminale", riferisce una nota della Comece. "I miei pensieri e il mio cuore sono con i molti giovani che sono costretti a lasciare il Paese a causa della violenza e della mancanza di prospettive socio-economiche", ha scritto ancora il presidente della Comece. Queste persone che sfuggono "alla violenza e cercano asilo, che diventano vittime della tratta asservite nei nostri Paesi, che sono sfollati in cerca di un posto più sicuro in cui vivere" vanno accolte, protette, promosse, integrate, ha ricordato il cardinale Hollerich.

Sarah Numico